grandissima ruina tale che apena le vestige et fundamenti de la pristina sua gloria aveva retenuto. Il che atendando, li residui et remanenti del prefato regno, per comune et divina inspiratione, *cum* legitima occasione et solita fedeltà loro cordialissime et affectuosamente hebeno ricorso a questo glorioso triumphante et invictissimo Dominio, sotto l'ombra dil quale le republice augumentano, le citade se riparano, li habitatori se moltiplicano, le possessione fructificano et brevemente li subditi el suo signoregiano. Et certo non siamo fraudati del desiderio nostro, perochè da 47 anni *vel* circha che sotto la protectione et felici auspici de Vostra Sublimità siamo fedelissimamente subiecti, havemo gustato li frutti de la jucundissima pace con grandissima satisfaction universale. Quante structure et inexpugnabili edifici, quanti palazi et casamenti ruinati sono edificati e di continuo si edificano, quanti lochi aridi et infecondi in fertilissime possessione sono commutati! che amore, quanta affinità et parentela tra il sangue veneto et Cypro! che mutatione nel civil vivere! Testimonio rendono le externe natione a le quale non pare de venire in levante, overo ne lo extremo de la Grecia, ma in uno regno propinquo et quasi contiguo a questa alma città di Venetia; et veramente per singular amore et cordial affectione. si potriamo chiamar veneti, imperò che non altramente ne à doluto le conspiratione et guerre per inumanissimi barbari contra sempre questo invictissimo Stato exercitate, come se nel regno propriamente de Cipro fosseno accadute: et quello che molto ha accressuto et agravato il dolor nostro ne li prefati tempi è stato che la cavaleta una extimabile et incomprendibile quantità de li proventi nostri ce ha consumptò et de continuo consuma, per la qual causa si per le nostre tenue facultà, come et per la longissima distantia non havemo potuto dimostrare la grandezza e promptezza de li animi nostri; imperò che molti de noi oltra la possibile demonstratione de affecto a li clarissimi rectori a l'hora facta, haria *etiam* exposto el sangue e la propria vita in conservazione de questo equissimo et benignissimo Stato, *unde* siamo recorsi al divino presidio, senza el quale mai niuna forza nè vincer, nè preservar valse. Quanti affectuosissimi voti, quanti humili et devoti pregi, quanto suplici e solemni sacrifici, certo, non altramente che li corprei membri bramano la incolumitate del suo proprio capo, per il natural desiderio di questa presente vita; *unde* sicome da poi le longe et periculose tempestate li conquassati nauti pervenuti al tranquillo et desiderato porto se ralegrano, così noi

da po si longi cordogli da le aspre guerre causati vedendo la victoria, triumpho et gloria di questo insuperabile et potentissimo Dominio di Vostre Excellentie, siamo intimamente exilarati, certissimamente cognoscendo la prosperitate di quelle esser la vita et conservatione nostra: quella è l'unico refugio, dove le nostre speranze sono fixe et radicate, la Sublimità Vostra è il solido fondamento, le firme et tenace àncore de la prosperità nostra, et per causa del gloriosissimo vexillo suo con summa fedeltà gustemo el tranquillo vivere. Vero è Principe serenissimo che se mai Università hebe di patrocinio mistiero, al presente la fidelissima de Vostra Sublimità Università di Cipro se atrova in extremo bisogno constituta: de setentrione, oriente et mezogiorno siamo da una immensa et inextimabile posanza per longissimi trati di mar circunvalati, non però dubitamo che questo potentissimo Dominio, occorendo necessità, mai ne abandonasse, conciossiachè in questi passati tempi chiaramente si havia compreso quanto sangue et texorò l'habia exposto per conservazione de sui subditi da barbariche et ostile incorsione: per il che si argumenta che molto majormente quella exponeria contra li inimici de la santissima fede in defensione nostra; et certo al presente in questa subitanea trepidatione, secundo la indubia fede nostra et speranze nostre, l'ha chiarissimamente dimostrato in tal potente et prestissimo subsidio ultra el possibile et senza sparagno de fatica alcuna, provisión fatte per li clarissimi et benemeriti sui rectori, *unde* li pecli dei vostri fidelissimi subditi, disposti in ogni tempo exponer la facultà et vita loro in defensione del prefato regno de Vostra Celsitudine, sono fermati in summa securitate et verso quella de immenso amore accesi, et la immanissima rabia et potentia de nostri perfidi vicini è restata non poco restreta et infirmata; nè a questo efeto aduremo con più prolixità persuasione alcuna, imperochè el regno di Cypro è vostro et tutti li abitanti in esso sono fidelissimi et devotissimi subditi de illustrissima Celsitudine vostra. *Unde* nui in persona de tutta la Università del prefato regno, siamo presentati davanti la Signoria Vostra, per rendere a quella sincerissima fede, debito, honore et perpetuo obsequio; oltra di questo congratularse de li adepti triumpho et victorie de tanti et così potenti inimici; terlio et ultimo per exprimere loro a tempo li desiderii, voti et petitione circha la conservazione et amplificatione de essa fidelissima Università. Ne dubitamo che la serenissima et illustrissima Celsitudine vostra, se-

287

287*